

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

Verbale del 26 maggio 2016 - contrattazione decentrata art.11 CCRL. Area comparto

Il giorno 26.05.2016, nei locali della Direzione del Dipartimento reg.le della Famiglia e delle Politiche Sociali si è tenuta la contrattazione decentrata per l'area del comparto ai sensi dell'art. 11 del CCRL, giusta convocazione prot. n. 17504 del 19.05.2016, con il seguente ordine del giorno:

1. Programmazione Piano di Lavoro 2016: proroga linee di attività e obiettivi;
2. Art. 94 del CCRL: conferma criteri precedenti;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti, come da foglio rilevazione presenze (All. n.1):

- per l'amministrazione reg.le: il Dirigente Generale dott. Mario Candore
il responsabile dell'Unità di Staff I arch. Antonino Rausi
il Funzionario direttivo rag. F. Lota'
- per il SADIRS: Dott. Cumbo Luigi;
- per i COBAS: Sig. Ferlito Antonino;
- per la UIL: sig.ra Di Marco Vincenza;
- per il SIAD: sig. Guglielmino Francesco;
- per UGL: dott. Campagna Angelo

la riunione ha inizio alle ore 16,30.

Prende la parola il Dirigente Generale dott. Mario Candore che, dopo un breve saluto ai presenti, si scusa per aver fissato in ritardo il 1° incontro con le OO.SS dalla data del suo insediamento.

Il D.G. rende noto ai presenti che in un periodo abbastanza delicato che sta attraversando la regione ed in vista della prossima riorganizzazione del Dipartimento che richiederà un'attenta riflessione, e' necessario una reciproca collaborazione in funzione anche di una mini rotazione del personale prevista tra l'altro dal PTPC, elogiando comunque il Dipartimento per l'efficienza e la preparazione del personale del comparto e delle dirigenza .

Prende la parola l'arch. Rausi responsabile del servizio controllo interno di gestione, il quale rende noto che occorre procedere alla proroga dei Piani di Lavoro 2015, nelle more di una nuova programmazione legata appunto al riordino delle strutture che comunque dovrebbe avvenire entro il 2016.

Le OO.SS. all'unanimità approvano la proroga dei Piani di lavoro 2015 per l'anno corrente.

Si passa al 2° punto posto all'o.d.g

L'ing. Rausi , a seguito della nota della F.P. inerente chiarimenti sull'erogazione dell'art. 94, fa' un excursus di quello presentato che fa' riferimento solamente all'anno 2015.

Per sanare il 2014 fa' presente di avere inviato in data odierna una nota a tutti i responsabili delle strutture dipartimentali, affinché gli stessi, forniscano un elenco dei soggetti attraverso criteri già stabiliti così come fatto per l'anno 2015.

Ferlito dei Cobas: premesso che l'art. 94 del CCRL area comparto non dirigenziale, nasce da un'esigenza di non perdere le economie derivate dalle assenze relative al piano di lavoro che di contro andrebbero perdute, illustra in breve i criteri adottati nell'incontro avvenuto il 15.4.2014, mettendo in evidenza che il trasferimento del servizio XII F.P. che avverrà nei prossimi giorni, comporterà una lungaggine nelle liquidazioni delle spettanze ai dipendenti.

Di Marco UIL: chiede chiarimenti in proposito, se l'elenco trasmesso dai servizi degli aventi diritto e relativo all'anno 2015 valga anche per l'anno 2014;

La UGL tiene a precisare, cosa confermata dall'arch. Rausi, che la richiesta riguarda precisamente l'anno 2014 e che successivamente, per l'anno 2015, sarà diramata analoga richiesta.

Ferlito- Cobas comunica che i mandati saranno divisi distintamente per anno e quindi occorrono due elenchi separati (2014 e 2015):

Per quanto concerne i criteri di valutazione le OO.SS. concordano nella conferma dei criteri adottati precedentemente. (verbale del 15.4.14). Concordano inoltre sulla possibilità, qualora il D.G. ne ravvisi l'esigenza, di autorizzazione di ore di straordinario a valere sul Famp 2016 nelle more della assegnazione dello stesso, previa informativa alle OO.SS. e nella misura quanto più limitata possibile.

Varie ed eventuali:

Di Marco- UIL: chiede un confronto minimo sull'organizzazione futura del personale interno, sulla carenza di organico nelle varie strutture e sulla inadeguatezza del servizio di posta in uscita anche per la mancanza di personale e l'insufficienza del servizio di posta elettronica Certificata PEC: una sola casella di posta certificata per tutto il Dipartimento ed una sola unità di personale utilizzata per assolvere detto compito (carenza per l'invio e la ricezione di PEC); Sarebbe il caso di prevedere un aggiornamento del servizio in occasione della riorganizzazione in virtù del nuovo funzionigramma e formare il comparto alla corretta archiviazione documentale in formato digitale.

IL D.G. illustra alle OO.SS. il nuovo funzionigramma che, approvato dalla Giunta di Governo, dovrà essere ratificato con Decreto del Presidente.

Il nuovo funzionigramma comporterà di conseguenza una rotazione di personale, con nuovi carichi di lavoro, e soprattutto per le innumerevoli competenze e valenza strategica intende rafforzare i servizi 1,2 e 5, (fondi europei, Politiche sociali, Disabilità).

Ferlito- Cobas: a tal proposito chiede che siano individuati dei criteri per la redistribuzione del personale e condividendo l'intervento della Uil aggiunge anche di tenere conto per gli spostamenti di eventuali rotazioni della volontà dei dipendenti nei limiti del possibile.

Mette in evidenza inoltre la carenza delle attrezzature informatiche, il necessario ed ormai indispensabile potenziamento della Pec e l'uso da parte dell'Amministrazione delle mail, firma digitale ecc.

Il D.G. ne prende atto e condivide la su citata proposta, il D.G. inoltre invita le OO.SS. a formulare delle proposte sui criteri di rotazione dei dipendenti anche con il coinvolgimento delle strutture intermedie.

Ferlito- Cobas – con il nuovo funzionigramma, si rende necessario una rivisitazione dei carichi di lavoro di ogni dipendente, carichi di lavoro che ogni dirigente responsabile di struttura dovrà necessariamente formalizzare con apposita comunicazione.

Sulla problematica relativa alla posta in uscita, sottolinea che l'affrancatura, che è lo strumento che serve per la spedizione, risulta essere obsoleto, oneroso e per di più uno spreco e che si potrebbe risolvere con l'esternalizzazione del servizio. Il che comporterebbe oltretutto meno oneri per l'amministrazione ed una efficienza di gran lunga maggiore.

La UIL condivide la proposta dei Cobas a patto che esternalizzare possa significare espletare un servizio efficiente con risparmio in termini economici e temporali..

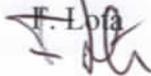
Ferlito –Cobas evidenzia l'inadeguatezza del servizio di pulizia dell'edificio affidato agli ex pip e dei controlli che sullo stesso vengono effettuati;

Riguardo al servizio di pulizia l'amministrazione, nel precisare che all'interno della Regione è l'unico esempio di gestione in economia dello stesso, si impegna a meglio regolamentare e organizzare tale attività.

L'UGL rappresenta che, malgrado vi sia la normativa che vieta di fumare nei locali, tale normativa viene spesso disattesa con la consapevolezza che in tutti gli uffici fumano liberamente PIP personale e dirigenti. Propone un maggiore accertamento delle irregolarità e una urgentissima circolare del Dirigente Generale con divieto assoluto di fumo affissa in ogni piano. Chiede inoltre una regolamentazione dell'accesso all'androne centrale del parco macchine con un preciso ordine di servizio individuale su chi è autorizzato a posteggiare.

Alle ore 17,30, esauriti gli argomenti all'O.d.G., si conclude la riunione, per la quale si redige il presente verbale che viene letto, approvato sottoscritto dai presenti.

- COBAS: Sig. Ferlito Antonino
 - SIAD: Sig. Guglielmino Francesco
 - UIL: Sig.ra Di Marco Vincenza;
 - SADIRS: Dott. Luigi Cumbo;
 - UGL: dott. Campagna Angelo
- Per l'Amministrazione: Arch. Antonino Rausi

F. Lofa




IL Dirigente Generale
Mario Candore

